

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../14885/2008

OGGETTO: COMUNE DI DRUENTO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. -
D.C.C. N. 36 DEL 28/09/2007 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Druento, con deliberazione C.C. n. 36 del 28/09/2007, trasmesso alla Provincia il 21/12/2007, (pervenuto il 07/01/08) ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);
(Prat. n. 003/2008)

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il **P.R.G.C. adottato**, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 36/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone la modifica della Scheda normativa "B4" del P.R.G.C. adottato ed attualmente in fase di approvazione da parte della Regione Piemonte, prevedendo la totale monetizzazione delle aree a servizi, in considerazione delle reali necessità della zona, già adeguatamente servita;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito alla Variante Parziale al P.R.G.C., (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottata dal Comune di Druento, con deliberazione C.C. n. 36 del 28/09/2007, le seguenti osservazioni:
 - a) la Variante in esame, costituita dall'atto di adozione della stessa e dallo stralcio, in fotocopia dell'articolo della N.T.A. del Piano, interessato dalle modifiche, priva di elaborati descrittivi e non sottoscritta da tecnico abilitato, non risponde ai requisiti formali e sostanziali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998. Si ricorda, infatti, che la "variante parziale" è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poiché modifica la pianificazione comunale. In particolare, pur prendendo atto della modesta modifica introdotta, non è opportuno adottare solo gli stralci (normativi o grafici) delle parti che si intendono modificare, poiché si impedisce, di fatto, una esauriente lettura della variante; deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "variante strutturale" ed al suo più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa;
 - b) si rileva che la Variante proposta è stata adottata con riferimento al Piano adottato dall'Amministrazione Comunale e non ancora approvato da parte della Regione Piemonte; si ricorda che la Legge Regionale n. 41 del 29 luglio 1997 stabilisce che le Varianti parziali possono essere esclusivamente riferite a piani vigenti;
 - c) si segnala, infine, che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41; tale dichiarazione dovrà essere riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;
2. **dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;
3. **di trasmettere** al Comune di Druento la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,